

*“Varese, 20 Dicembre 2017*

*Gentile Presidente dell' ENCI Dino Muto,*

*è da alcune settimane che sono combattuta se scrivere questa lettera oppure no. Settimane in cui si sono avvicinati accadimenti di ogni tipo, dall' attivazione di un procedimento di vigilanza nei confronti del Club da me presieduto, all'annullamento di un Campionato Sociale di Mondioring per la mancanza di provvedimenti atti a far fronte ad un evento imprevisto, ma prevedibile, alle dimissioni di entrambi i Vice-Presidenti e di un Consigliere del Direttivo del CAPB, non dovute, peraltro, a dissidi nei miei confronti. Per non parlare di richieste inusuali di associazione oltre i termini previsti da parte di aspiranti concorrenti per i Campionati del Mondo FMBB, richieste per le quali avevo chiesto un parere, mai arrivato, agli Organi preposti, e, da ultime, le recenti polemiche montate sui social network, e non solo, contro il mio operato e contro l' ENCI riguardo l' applicazione di criticati regolamenti ratificati dall' Esecutivo. Troppi silenzi, troppi contatti negati. Tutto ciò per un'attività che è "amatoriale" solo nella forma, perchè, nella sostanza, ha assorbito il mio impegno e le mie energie per quasi 5 anni, in cui mi avete vista dapprima impegnata nel difficile compito di rimettere ordine nella gestione contabile del Club, oggetto del primo procedimento di vigilanza del mio mandato, poi nel gettare le basi per dei seri progetti di vera zootecnia, come, ad esempio, quelli che riguardano il carcinoma gastrico e l' epilessia nel Pastore Belga. Ma forse i tempi nel nostro Paese non sono ancora abbastanza maturi per affrontare questi aspetti che sono divenuti invece diventati il "must" in altre realtà, riguardando la salute dei nostri cani, perchè la selezione si fa proprio partendo dalla promozione della salute. E a proposito di selezione: all'inizio del mio primo mandato venne chiesto al Club dal Comitato Consultivo degli Esperti di rivedere la proposta inviata dal precedente Direttivo. Fummo ligi alla richiesta ed in un breve lasso di tempo inviammo il nuovo documento. Eravamo nel 2013. Siamo alla fine del 2017. In questo periodo abbiamo chiesto più volte di conoscere che destino avesse subito il nostro documento di selezione, che sembrava essere svanito nel nulla. E di ciò mi è testimone il Consigliere di Collegamento. Nessuno ci ha mai dato delle risposte ufficiali, nè offerto la possibilità di discuterne i contenuti.*

*È difficile e faticoso lavorare quando per procedere servono delle risposte e degli indirizzi di comportamento, ma gli interlocutori vengono a mancare. In quest' ultimo mese mi è sembrato di cozzare quotidianamente contro un muro di gomma, costretta a procedere a tentoni, affidandomi unicamente al mio buon senso, costretta a prendere tempo incalzata dalle richieste dei soci su più fronti. Venendo da un'estrazione tecnico/scientifica dove i processi sono subordinati a delle regole ben precise, non riesco ad adattarmi a comportamenti affidati al caso ed all' improvvisazione. Ritengo inoltre che questo modus operandi rappresenti pure una mancanza di rispetto nei confronti di chi sottrae del tempo alle proprie attività, soprattutto quando queste hanno un profilo professionale molto alto ed impegnativo, per dedicarlo, come dicevo, ad un ambito che dovrebbe essere prettamente amatoriale.*

*Credo, Gentile Presidente, che, nella situazione attuale, la mia presenza nel Direttivo del CAPB non abbia più ragione di essere, e con questa mia lettera rassegno, se pur a malincuore per non aver potuto ultimare i miei progetti, e ben consapevole delle ricadute che questa mia decisione potranno avere sulle sorti dell' attuale Direttivo, le mie dimissioni dalla carica di Presidente e di Consigliere del Direttivo Nazionale del CAPB.*

*Resto a disposizione per concertare i tempi e i modi delle consegne a chi mi succederà. Colgo l' occasione per porgere i miei più cordiali Auguri di Buone Feste.*

*Rosita Trotti"*